

valo che nel produr alle stampe, come vantavasi di voler fare, le dette lettere non facesse uscirne col suo nome quelle ch'erano a lui dirette. — S'avvide il Muzio che il Vida non voleva più con lui nè scrivere, nè parlare, e perciò (Vergeriane pag. 38) promiseagli di tacere, e che se si fosse parlato, mentre, come gli dava lusinga di visitarlo a Milano, non si avrebbe fatta con lui parola, in materia di religione, *per non dargli noja e disgusto.*

Dall'inquisitore Grisoni al terminare dell'anno 1548 fu data mano al secondo processo contro il Vergerio, per timore del quale, nell'entrar dell'anno seguente, abbandonò la sua patria, e l'Italia. — *Nell'opinione del Grisoni e del Muzio quasi tutti erano eretici in Capodistria* (Ver. p. 166) *sotto il capitanato di Vergerio, che portava la bandiera di Lucifero.* — Il Vida non solamente non fu preso di mira nella rigorosissima inquisizione, ma bensì si portò egli replicatamente in Venezia dinanzi al nunzio, non già per discolpar se medesimo, ma per difendere molte persone colà chia-